

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore **TAMBRONI ARMAROLI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 7 NOVEMBRE 1973

Modifica del primo comma dell'articolo 3 della legge 25 luglio 1971, n. 545, recante norme sul riordinamento delle circoscrizioni territoriali delle Conservatorie dei registri immobiliari e disposizioni connesse

ONOREVOLI SENATORI. — La legge 25 luglio 1971, n. 545, nel quadro del riassetto delle Conservatorie dei registri immobiliari, prevede, all'articolo 3, la chiusura con il 1° gennaio 1974 degli uffici misti del registro e di conservazione dei registri immobiliari situati in città non capoluogo di provincia, i quali nel periodo 1966-1970 avessero pubblicato un numero di formalità inferiore alla media normale di 3.000.

Unica eccezione prevista fu l'ufficio di Porto Ferraio.

In esecuzione della legge suddetta il Ministro delle finanze, di concerto con quello di grazia e giustizia e con quello del tesoro, emanò il decreto ministeriale 29 aprile 1972 con il quale individuò gli uffici misti di ufficio del registro e di conservatoria rientranti nella soppressione e tra essi indicò quello di Camerino.

Già la summenzionata legge 25 luglio 1971, n. 545, non fu equa prevedendo soppressione solo di uffici misti e siti in Comune diverso dal capoluogo di provincia; e non in-

vece la chiusura delle conservatorie anche separate dagli uffici del registro e ovunque ubicate.

A prescindere da ciò il provvedimento viene a colpire l'Ufficio della conservatoria di Camerino e cioè di un Comune che è anche sede di Tribunale.

Nessuno degli altri uffici per cui è disposta la soppressione presenta tale caratteristica alla quale si aggiunge che Camerino è anche sede di una antichissima università.

Ed anche ciò ha carattere distintivo rispetto a tutti gli altri casi. Il quadro va completato anche con altri elementi che però possono forse riguardare anche altri casi, ma che comunque assumono rilevanza. Camerino è al centro di servizi, di uffici, di studio, di diocesi, di molti comuni montani che hanno collegamento rapido solo con questa città e non anche con Macerata, capoluogo di provincia; gli abitanti dei comuni più lontani in caso di soppressione dovrebbero percorrere con mezzi pubblici, mal collegati con gli orari di ufficio, oltre 100 chilometri di sola andata e nel contempo dovrebbero

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

svolgere le pratiche che normalmente si accompagnano a formalità ipotecarie (Ufficio del registro, catasto urbano e rurale, Pretura, Tribunale, sede notarile) a Camerino.

Da questo quadro di insieme discende il disegno di legge inteso a conservare, in deroga alla legge 25 luglio 1971, n. 545, la per-

manenza dell'Ufficio misto di registro e di conservazione dei registri immobiliari a Camerino.

Il disegno di legge stesso ha carattere di estrema urgenza perchè la legge summenzionata prevede il trasferimento dalla data del 1° gennaio 1974.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Il primo comma dell'articolo 3 della legge 25 luglio 1971, n. 545, è così modificato:

« Gli uffici misti del registro e di conservazione dei registri immobiliari situati in città non capoluogo di provincia i quali abbiano negli anni dal 1966 al 1970 pubblicato un numero di formalità inferiore alla media annuale di 3.000, ad eccezione degli uffici di Portoferraio e di Camerino, sono soppressi dal 1° gennaio 1974 ».